

Consiglio Pastorale del 20 aprile 2021

Gruppo di lavoro: **Diaconia**

- Sulla prima domanda, la diaconia si è interrogata sulle modalità con cui è stata favorita la partecipazione alla celebrazione eucaristica, sia durante il periodo del lockdown, sia nella fase di ripresa. Tra i punti di contatto c'è stata la menzione dei nomi dei defunti e di particolari situazioni all'interno della celebrazione, come anche la presenza, soprattutto nei momenti di festa, e la trasmissione dalle diverse chiese parrocchiali. La possibilità di seguire la messa in streaming era già da tempo presente nella nostra comunità, ma l'esperienza difficile della pandemia ci ha fatto riscoprire questo mezzo.
- La celebrazione eucaristica è anche uno strumento per leggere i segni dei tempi, in modo particolare abbiamo individuato la preghiera dei fedeli come strumento utile per cogliere e offrire le difficoltà del tempo. Si è constatata una riscoperta della dimensione comunitaria della celebrazione, come anche una rinnovata presenza dei bambini e delle famiglie dell'Iniziazione Cristiana. L'impossibilità di altre iniziative e attività ha ricentrato la pregnanza della celebrazione nella vita del singolo fedele e della comunità, in un'ottica di lasciarsi formare e conformare dall'Eucaristia. I vari servizi di accoglienza hanno reso la chiesa un luogo decisamente più caldo e familiare.
- Interessanti vie di riflessione e cantieri da aprire riguardano un'educazione liturgica più diffusa, il ruolo della corale nella celebrazione, i protagonismi nella liturgia e una sostanziale assenza della comunità di fronte al mistero della morte e alla celebrazione delle esequie.